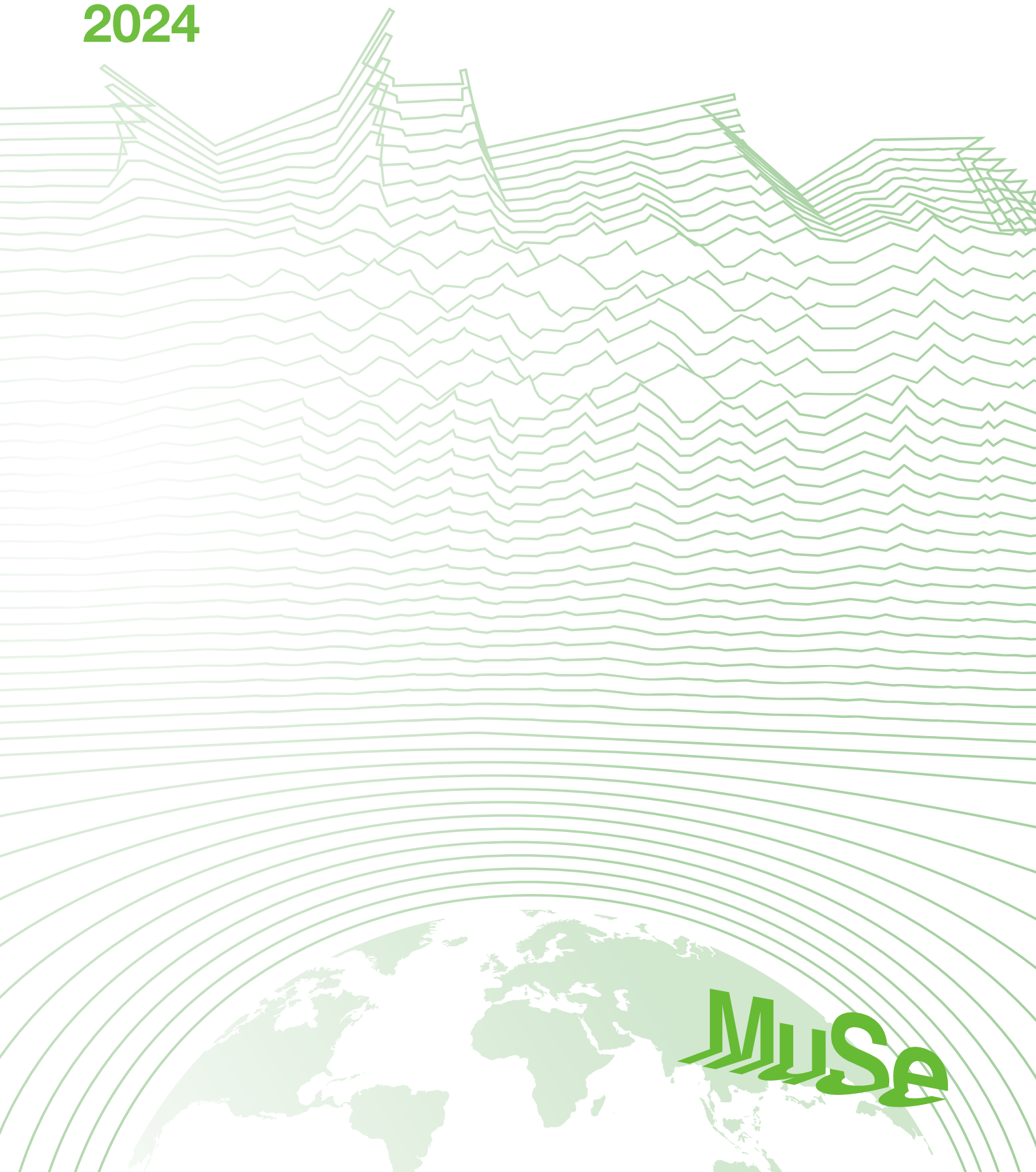


Bilancio di Missione

2024



@ 2025 MUSE – Museo delle Scienze
Corso del Lavoro e delle Scienze, 3
Trento

Consiglio di Amministrazione

Stefano Bruno Galli - Presidente

Laura Velia Strada - Vicepresidente

Alessandro Franceschini - Consigliere

Direttore

Massimo Bernardi

Caporedattrice

Alberta Giovannini

Comitato di redazione

Alberta Giovannini

Sabrina Candioli

Antonia Caola

Testi a cura dello Staff MUSE

Immagini

Giulia Curti

Progetto grafico e impaginazione

eDesign srl - Trento

ISBN

978-88-531-0095-5

Identità

VISION

Investigare la natura, condividere la scienza,
ispirare la società per lo sviluppo sostenibile.

MISSION

Interpretare la natura, a partire dal paesaggio montano,
con gli occhi, gli strumenti e le domande della ricerca scientifica,
cogliendo le sfide della contemporaneità e il piacere
della conoscenza, per dare valore alla scoperta,
all'innovazione, alla sostenibilità.

OBIETTIVI STRATEGICI

Fedele alla propria vision e mission, il MUSE
sperimenta sempre nuove strade per valorizzare le proprie
collezioni, saperi e competenze, per presentarli al pubblico
contemporaneo sempre più diversificato e globale.
A tal fine, il museo fa propri gli obiettivi di sviluppo sostenibile
dell'Agenda 2030 dell'ONU e li pone al centro della propria strategia
per raccontare un viaggio nell'attualità della vita sul pianeta Terra,
per apprezzare l'unicità della natura, le relazioni con i paesaggi
culturali e l'ambiente, per immaginare e partecipare
all'adozione di soluzioni intelligenti e creative,
per migliorare la società.

Chi siamo

301

Persone che hanno lavorato al MUSE e presso le sedi territoriali (per almeno 3 mesi)

59% ♀

41% ♂

43

Età media

Hanno collaborato con noi

18

Giovani in servizio civile

18

Tirocinanti

83

Studentesse e studenti per l'Alternanza Scuola Lavoro

177

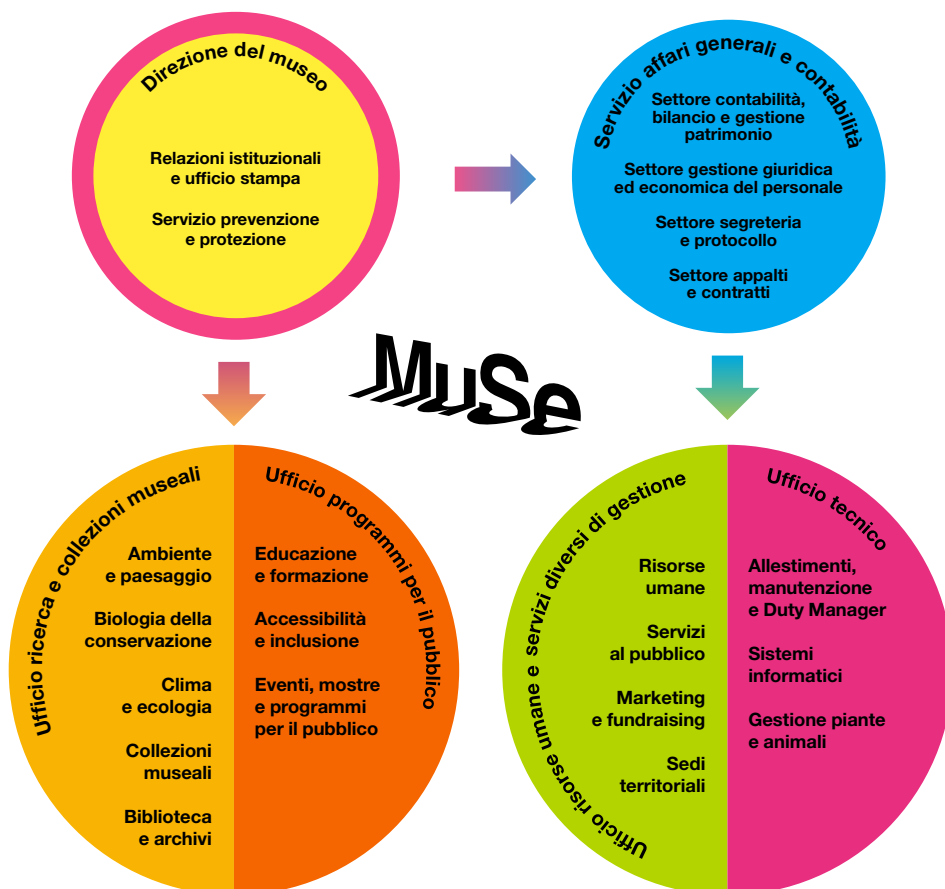
Volontarie e volontari

30 nell'ambito eventi e attività per il pubblico

112 nell'ambito della ricerca e altri settori

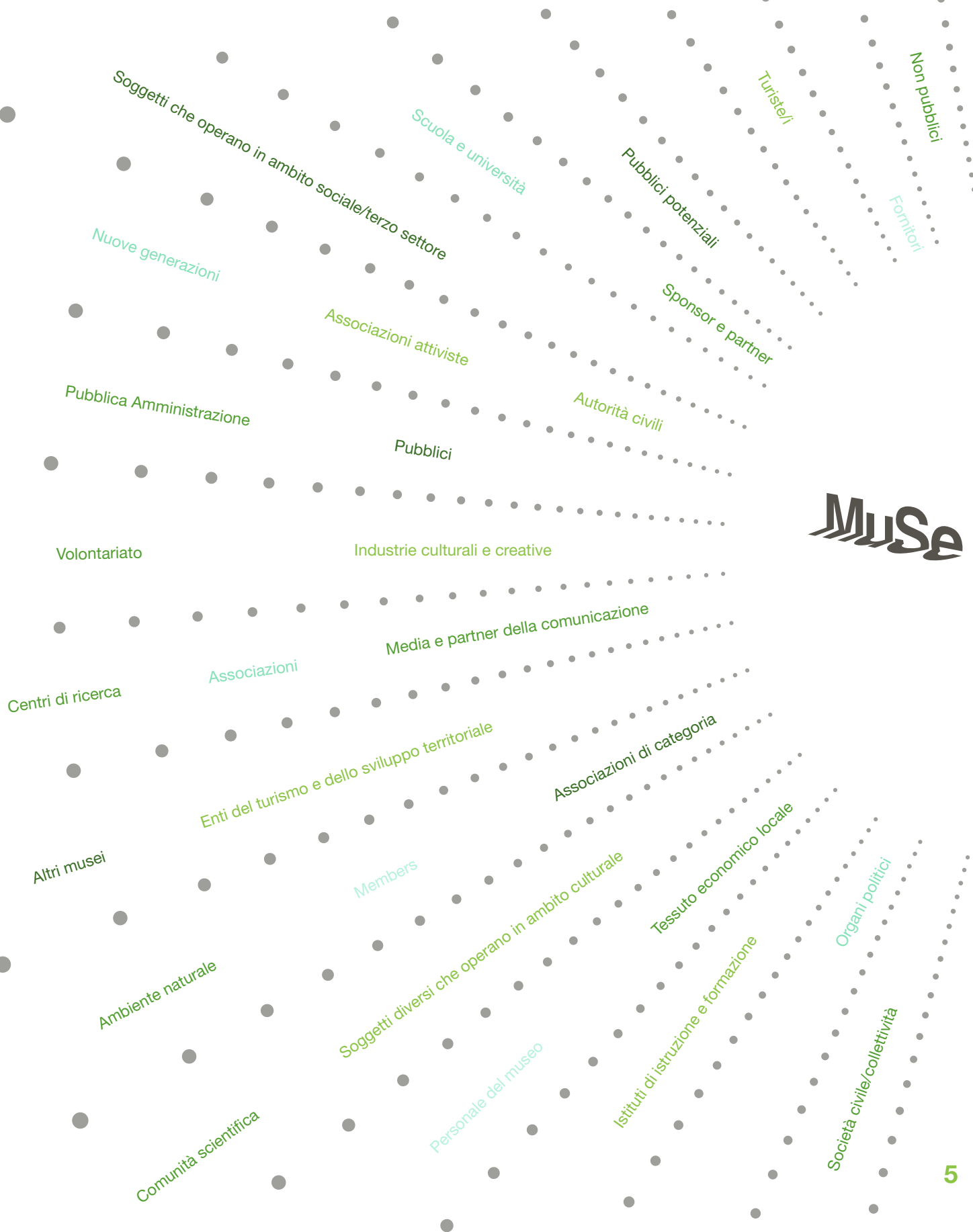
35 nell'ambito dell'Officina Dinamica

Organizzazione interna



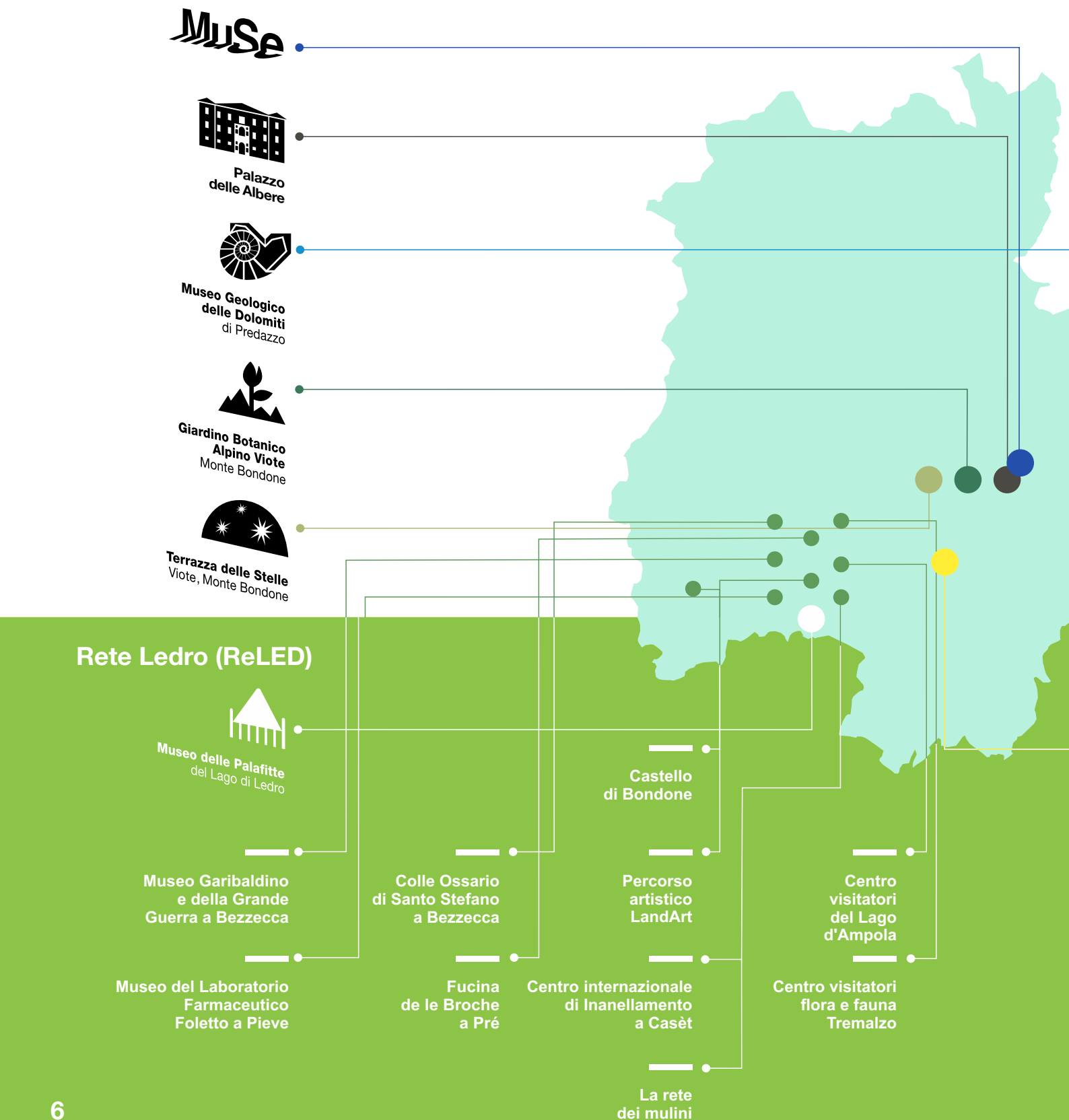
Mappa degli stakeholder

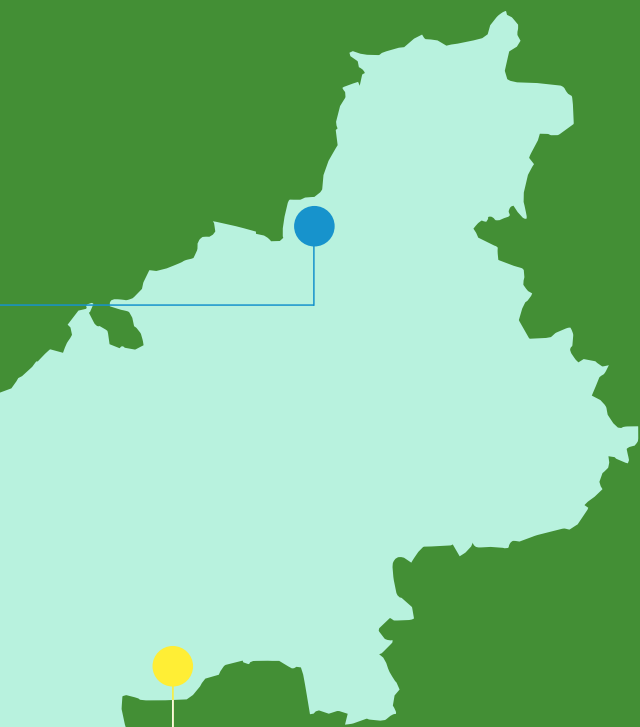
Revisionata nel corso della Giornata staff 2024



La rete dei musei

Il Museo delle Scienze rappresenta una rete di musei scientifici nella quale la sede di Trento è il nodo gestionale, che si distribuisce nelle seguenti sedi:





**Sezioni convenzionate
con amministrazioni
locali o società**

Arboreto
di Arco

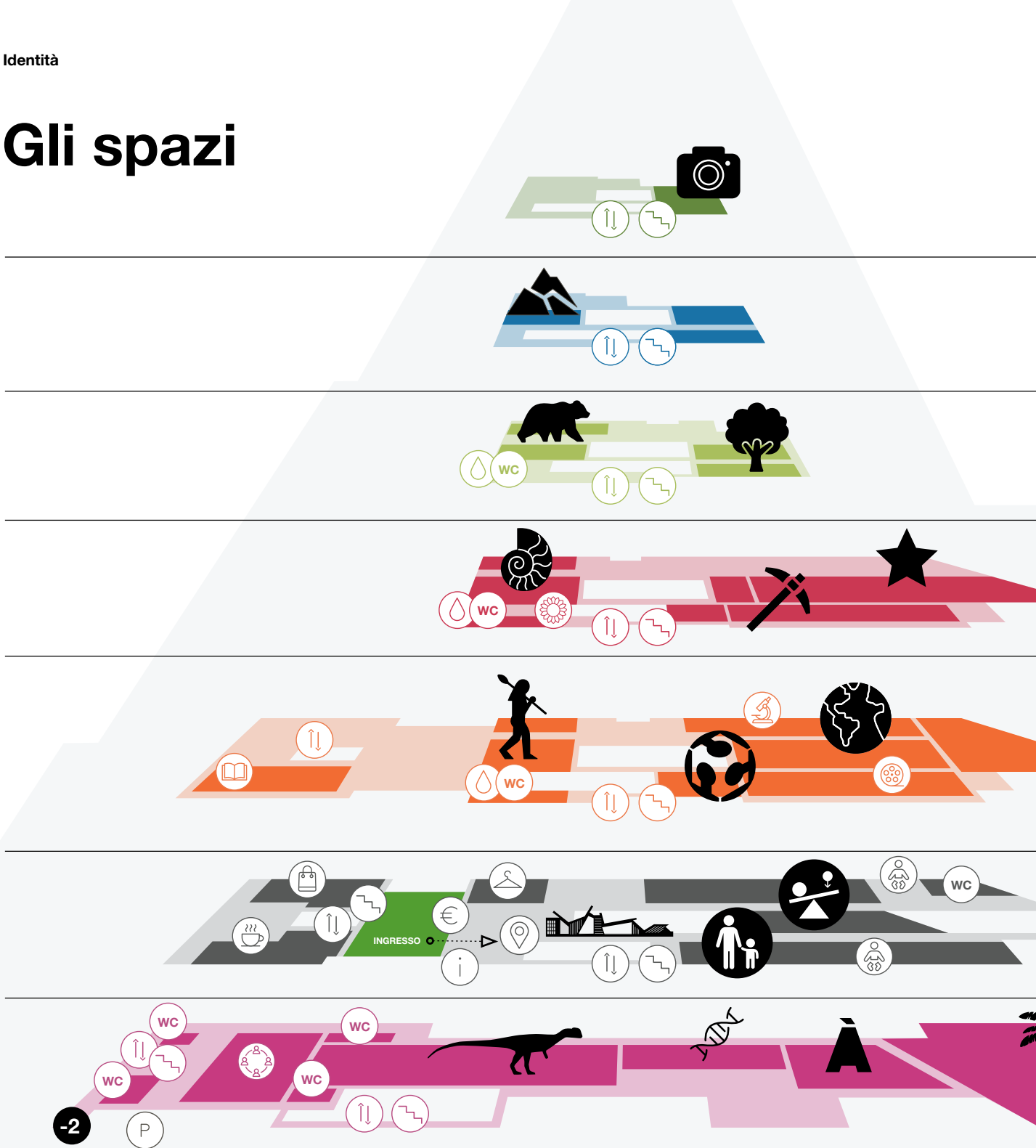
Centro
Preistoria
Marcesina

Sede africana








**Centro di
Monitoraggio Ecologico**
Monti Udzungwa, Tanzania

Gli spazi



-  Ingresso alle sale espositive
-  Baby Pit Stop
-  Guardaroba
-  Distributore d'acqua
-  Info Point
-  Ascensori

-  Scale
-  Parcheggio piano -2 e cassa parcheggio
-  Sala conferenze
-  Biglietteria
-  Servizi igienici (non divisi per genere ai piani 0, 2; divisi per genere ai piani -1, 1, 3). Fasciatoio disponibile in tutti i piani.

-  Biblioteca
-  Open labs
-  Spazio calmo
-  MUSE Café
-  MUSE Shop
-  Sala Margherita Hack

Sei piani di meraviglia

Il museo è come una montagna da esplorare: si parte dalla vetta come l'acqua che nasce tra i ghiacciai, scende a valle e si trasforma. Ad ogni passo, si incontrano paesaggi e storie in continua evoluzione.

5 Quinto piano
Terrazza

4 Quarto piano
Alte vette

Avventure tra i ghiacciai.
Piante e animali d'alta quota conducono a un vero ghiacciaio.
Entrando nel tunnel immersivo, si prova l'ebbrezza di un volo sui ghiacciai delle Alpi.

3 Terzo piano
Natura alpina

Una discesa immaginaria attraverso diversi ambienti naturali per scoprire le strategie di sopravvivenza che gli esseri viventi hanno sviluppato nel tempo.

2 Secondo piano
Geologia
e territorio

Un racconto lungo 300 milioni di anni tra rocce, fossili e barriere coralline, per scoprire come si sono formate le Dolomiti Patrimonio UNESCO, esplorare virtualmente le miniere locali e il centro storico di Trento, conoscere come l'Italia si protegge dalle calamità.
Spazio dedicato alle mostre temporanee.

1 Primo piano
Sfide di ieri,
oggi e domani

Un viaggio nella storia dell'umanità per scoprire la vita delle nostre antenate e dei nostri antenati tra caccia, manufatti e utensili preistorici. La Galleria della Sostenibilità per immaginare futuri desiderabili. La grande Sfera NOAA, proiezioni 3D e Oculus VR, svelano informazioni curiose sulla Terra e l'universo.
Al MUSE FabLab si possono sperimentare le nuove tecnologie.

0 Piano terra
Sperimenta
la scienza

Il modello tattile del MUSE.
Maxi Ooh!, lo spazio sensoriale dedicato a bambine/i da 0 a 5 anni.
Palestra della scienza con postazioni interattive.

-1 Piano interrato
Storia
della vita

Un'avventura nelle nostre origini tra fossili, DNA e ambienti tropicali. MUSE Agorà, lo spazio collettivo e partecipato dove sviluppare idee e progetti rilevanti per la comunità.
Foresta tropicale montana.



Terrazza



Geologia
delle Dolomiti



Sfera NOAA



Tracce della vita



Ghiacciaio



Rischi ambientali
e protezione civile



MUSE FabLab



DNA. Il segreto
della vita



Labirinto della
biodiversità



Mostre
temporanee



Maxi Ooh!



MUSE Agorà



Il bosco delle scoperte



A tu per tu
con neanderthal
e sapiens



Palestra
della scienza



Grandi acquari e
foresta tropicale
montana



Modello tattile MUSE

Un museo in continua evoluzione



**Nascita Società del Museo
civico di Storia naturale**

**Prima sede istituzionale
del museo in via Verdi - Trento**



**Prime sperimentazioni
nel sito Giardino Botanico
Alpino, Viote del Monte
Bondone**

**Legge istitutiva del Museo
Trentino di Scienze Naturali (MTSN)
come ente strumentale della
Provincia autonoma di Trento**



**Apertura Museo delle
Palafitte del Lago di Ledro**

**Nuova sede MTSN
presso Palazzo Sardagna,
via Calepina - Trento**

**Nuovo progetto
espositivo
sale permanenti**



**Inaugurazione
Terrazza delle
Stelle,
Viotte del
Monte Bondone**

**Approvazione
Studio di fattibilità
per un nuovo
centro della scienza
(futuro MUSE)**



Riviste

**Prima edizione rivista
Studi trentini
di scienze naturali**

Riviste

**Prima edizione rivista
Natura Alpina**

Riviste

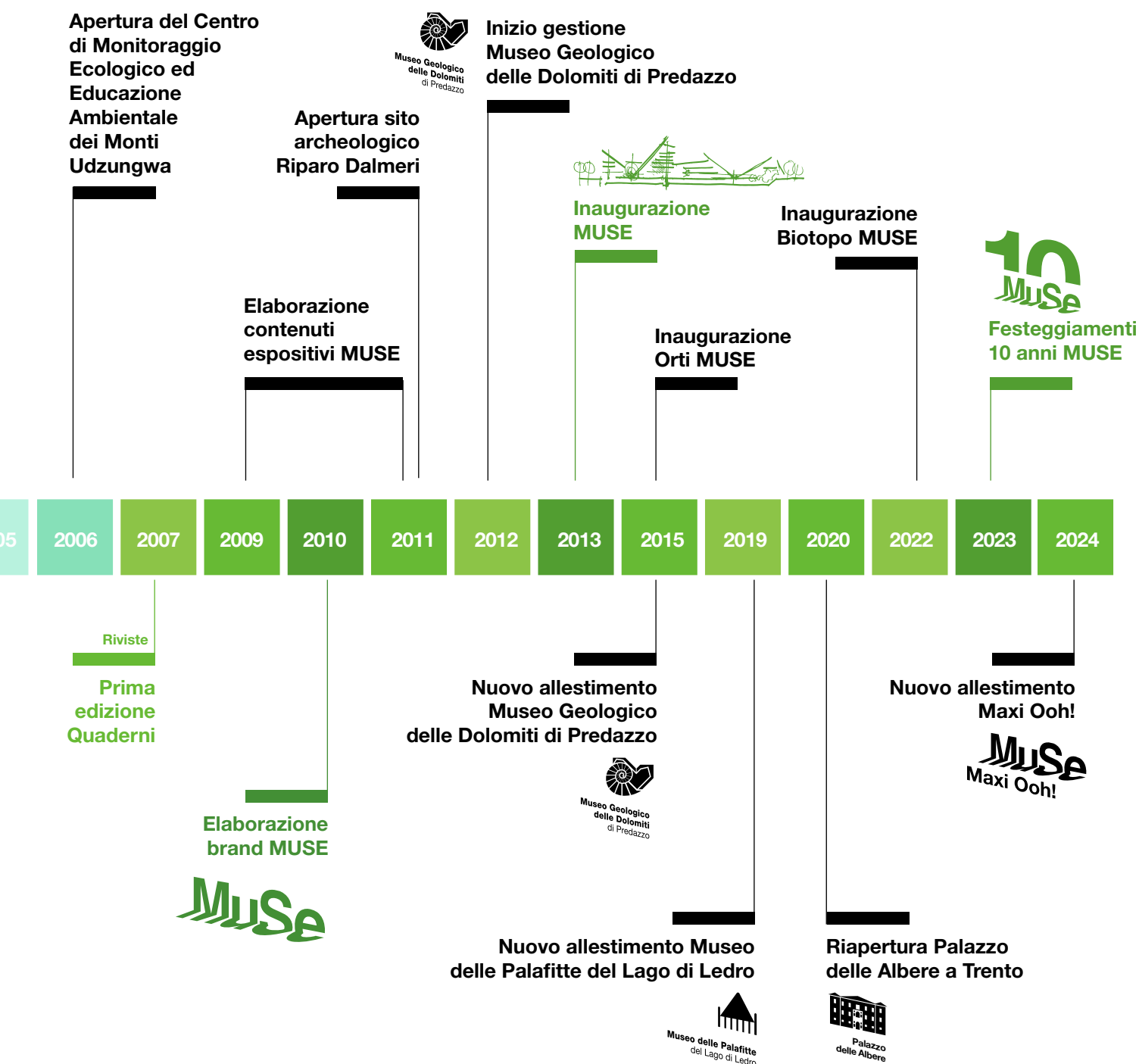
**Prima edizione
rivista Preistoria
alpina**

Riviste

**Prima
edizione
Monografie**

**Nuovi approcci
espositivi, educativi
e di engagement**

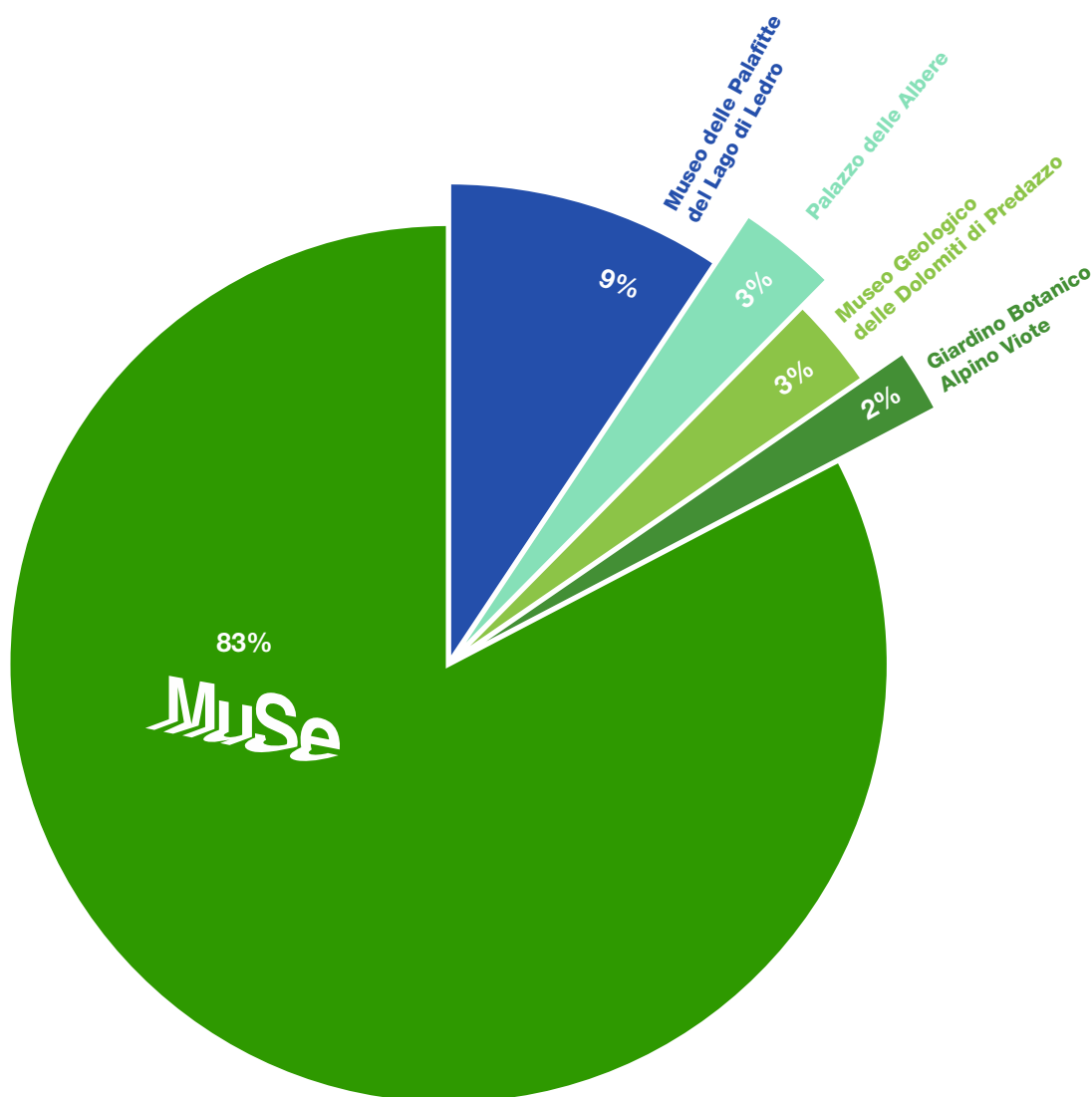
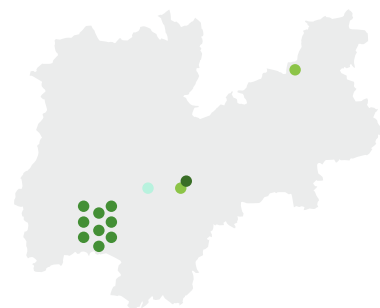
Il MUSE ha le sue radici nel Museo Tridentino di Scienze Naturali, che dagli anni Settanta al 2013 ha raccontato la scienza dalla sede di via Calepina. Un museo che, con le sue preziose collezioni storiche di ambito naturalistico, ha vissuto un periodo di grande crescita e innovazione soprattutto alla fine degli anni Novanta, quando ha sviluppato i nuovi settori culturali dei servizi educativi, della mediazione culturale e degli eventi, concentrando sempre più la sua attenzione sul pubblico con l'obiettivo di avvicinarlo al mondo della cultura scientifica e della conservazione della natura e della biodiversità. Con la creazione di mostre temporanee scenografiche e interattive e di attività di divulgazione scientifica informale, ha saputo raggiungere fasce di pubblico sempre più estese a livello locale e nazionale. Uno spazio più ampio, che permettesse di ideare più iniziative e ospitare un pubblico più vasto, è stata la naturale evoluzione del Museo Tridentino. Di seguito i momenti più significativi della storia del museo.



Il nostro pubblico

555.896

Presenze totali della rete





MUSE

460.179

Totale presenze

Visitatrici e visitatori	344.191		75%
Utenti servizi educativi	110.953		24%
Partecipanti eventi culturali	5.035		1%



Palazzo delle Albe

17.346

Totale presenze

Visitatrici e visitatori	16.691		96%
Utenti servizi educativi	46		1%
Partecipanti eventi culturali	609		3%

Museo Geologico
delle Dolomiti di Predazzo

17.472

Totale presenze

Visitatrici e visitatori	15.157		87%
Utenti servizi educativi	2.198		12%
Partecipanti eventi culturali	117		1%

Museo delle Palafitte
del Lago di Ledro

48.530

Totale presenze

Visitatrici e visitatori	35.615		73%
Utenti servizi educativi	9.907		20%
Partecipanti eventi culturali	3.008		7%

Giardino Botanico
Alpino Viotte

12.369

Totale presenze

Visitatrici e visitatori	10.896		88%
Utenti servizi educativi	1.471		12%
Partecipanti eventi culturali	2		0%

La sostenibilità economica

49%

Finanziato

Finanziamento corrente
della Provincia autonoma di Trento

51%

Autofinanziato

11% Progetti e consulenze scientifiche

17% Biglietti di ingresso

7% Attività educative

6% MUSE Shop

2% Affitti e royalties

4% Altre entrate

2% Sponsorizzazioni

2% Erogazioni e contributi

Impatto diretto

7.100.000 Euro

Il MUSE contribuisce in maniera diretta alla crescita dell'economia locale, creando posti di lavoro e avvalendosi dei servizi forniti da numerosi attori economici del territorio per un ammontare di € 7.100.000 in appalti di lavori, forniture, servizi, netti busta paga a dipendenti e collaboratori del museo.

Impatto fiscale

8.600.000 Euro

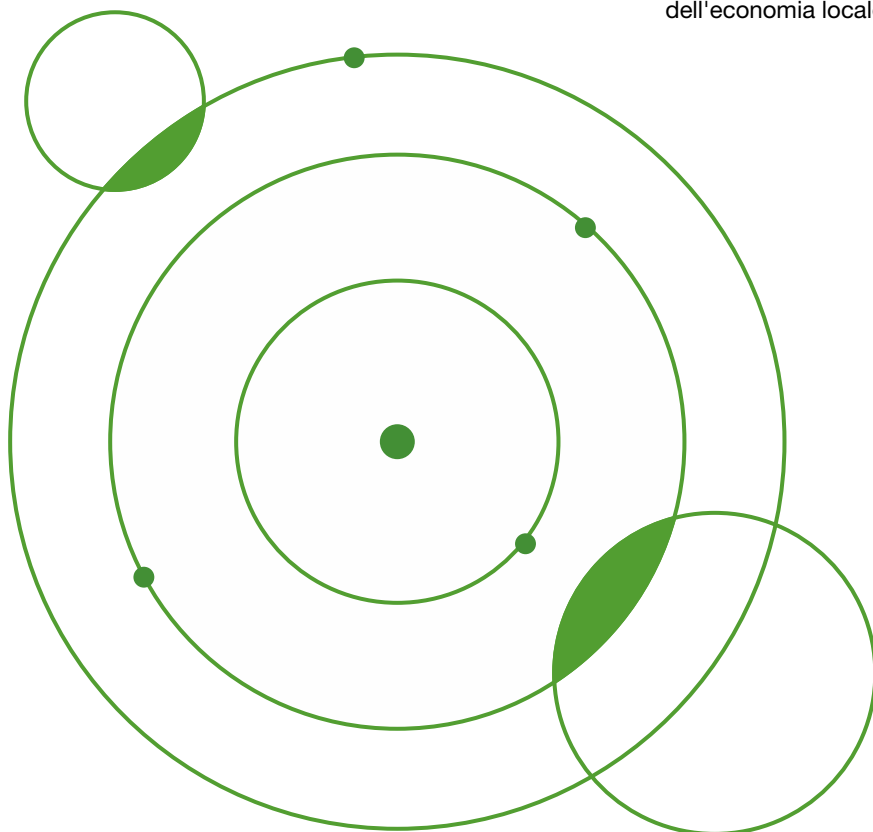
Il MUSE ha restituito all'economia locale, in termini di impatto fiscale diretto e indiretto, una somma stimata di € 8.600.000.

Rapporto con i fornitori

Più di **890**

fornitori del MUSE nel corso del 2024

L'acquisto di beni, servizi e lavori da parte del MUSE contribuisce all'attivazione dell'occupazione e dell'economia locale.



La ricerca

MUSE è un centro di ricerca dedicato primariamente allo studio dei sistemi montani. Le nostre attività si concentrano su tre ambiti: Clima ed ecologia, Ambiente e Paesaggio e Biologia della Conservazione. Uno staff composto da oltre 40 unità studia e gestisce le collezioni naturalistiche e archeologiche ed effettua ricerche sul territorio e nei laboratori, interagendo con i diversi portatori di interesse al fine di valorizzare il patrimonio natural-culturale ed individuarne le migliori strategie di gestione.

31

Pubblicazioni scientifiche ISI

4

Dottorati

37

Pubblicazioni scientifiche su riviste - non ISI e divulgative

13

Tesi di laurea e tirocini

5

Libri e capitoli di libri

188

Attività di divulgazione scientifica – eventi, conferenze per il pubblico

18

Report tecnici

80

Interviste (radio, TV, carta stampata, edizioni web)

73

Comunicazioni a congressi

5.637.000

Singoli reperti



La comunicazione

135

Comunicati stampa

+2,1

Visite totali al sito web rispetto al 2023

5.170

Articoli e citazioni su stampa locale, nazionale e web

40,5%

Tasso di apertura della newsletter settimanale

552

Servizi Tv e radio

Gli eventi

74

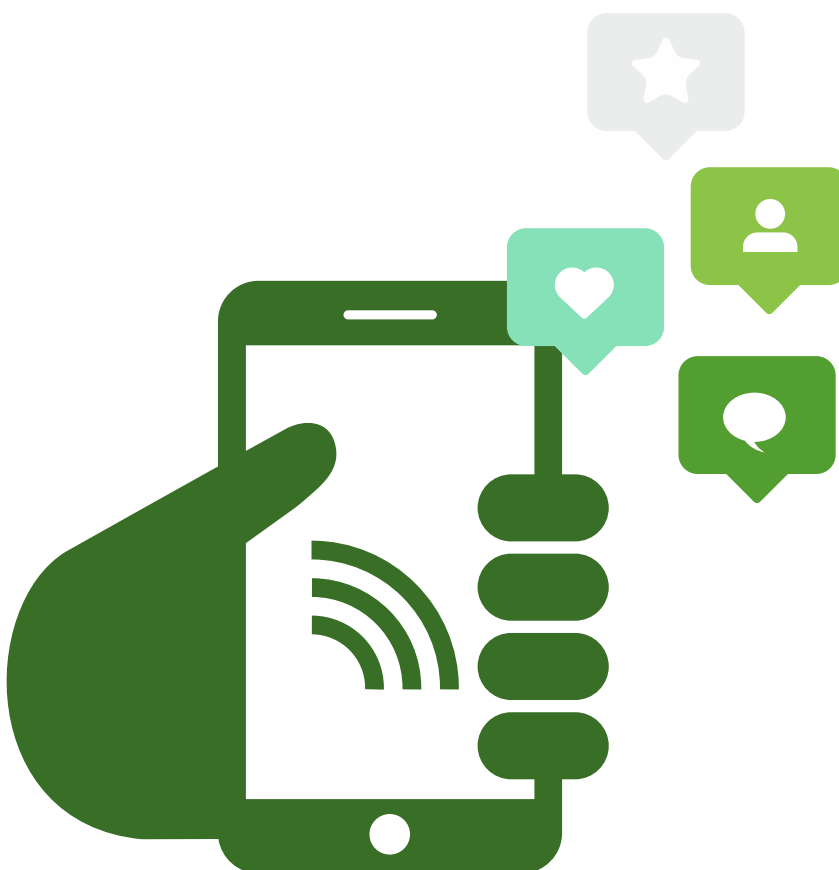
Eventi culturali

22

Eventi aziendali

26

Eventi sociali



I progetti espositivi



L'ombra dell'unicorno. Il rinoceronte tra passato, presente e futuro

24 giugno 2023

9 giugno 2024



Postnatural gardening.
Pratiche ecologiche
per una cura
interspecie

9 marzo 2024
28 aprile 2024



Cop28.
La conferenza sul clima di Dubai

20 novembre 2023

3 marzo 2024

2023 2024



Anima,
dentro il suono delle Alpi

23 marzo 2024
7 luglio 2024

giugno

novembre

dicembre

gennaio

febbraio

marzo

aprile

maggio

giugno



16 dicembre 2023
11 febbraio 2024

Cercando
il cuore



Coltiviamo
innovazione

10 maggio 2024
30 giugno 2024

6 dicembre 2023

16 giugno 2024

Quanto. La rivoluzione in un salto



16 dicembre 2023

Sciamani. Comunicare con l'invisibile



GEOdi. La geologia diventa digitale

22 giugno 2024

12 giugno
2025

Castel Belasi
Come Isole

1 giugno 2024
27 ottobre 2024



MIRIADE:
la microscopica moltitudine

16 giugno 2024
30 settembre 2024



Ecologie minerali

5 luglio 2024
25 agosto 2024

Collezione Antropocene



1 dicembre 2024
19 gennaio 2025

Odissea nel futuro

20 settembre 2024
1 dicembre 2024



La Terra dura più degli imperi

13 dicembre 2024
2 marzo 2025

2025

giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo
--------	--------	--------	-----------	---------	----------	----------	---------	----------	-------

3 dicembre 2024
12 febbraio 2025

Tocco di natura



9 settembre 2024

2 febbraio 2025

**SCUP climAlterati - La crisi minaccia tutt*,
ma qualcuno di più**



22 luglio 2024

28 luglio 2024

17 novembre 2024

Mountain touch.
Un viaggio nella natura che cura



Il valore creato dal museo

180

Persone coinvolte

6

Attività organizzate

24

Gruppi di persone

3

Tematiche di ricerca indagate

- Collezione
- Pubblico
- Professionalità

400

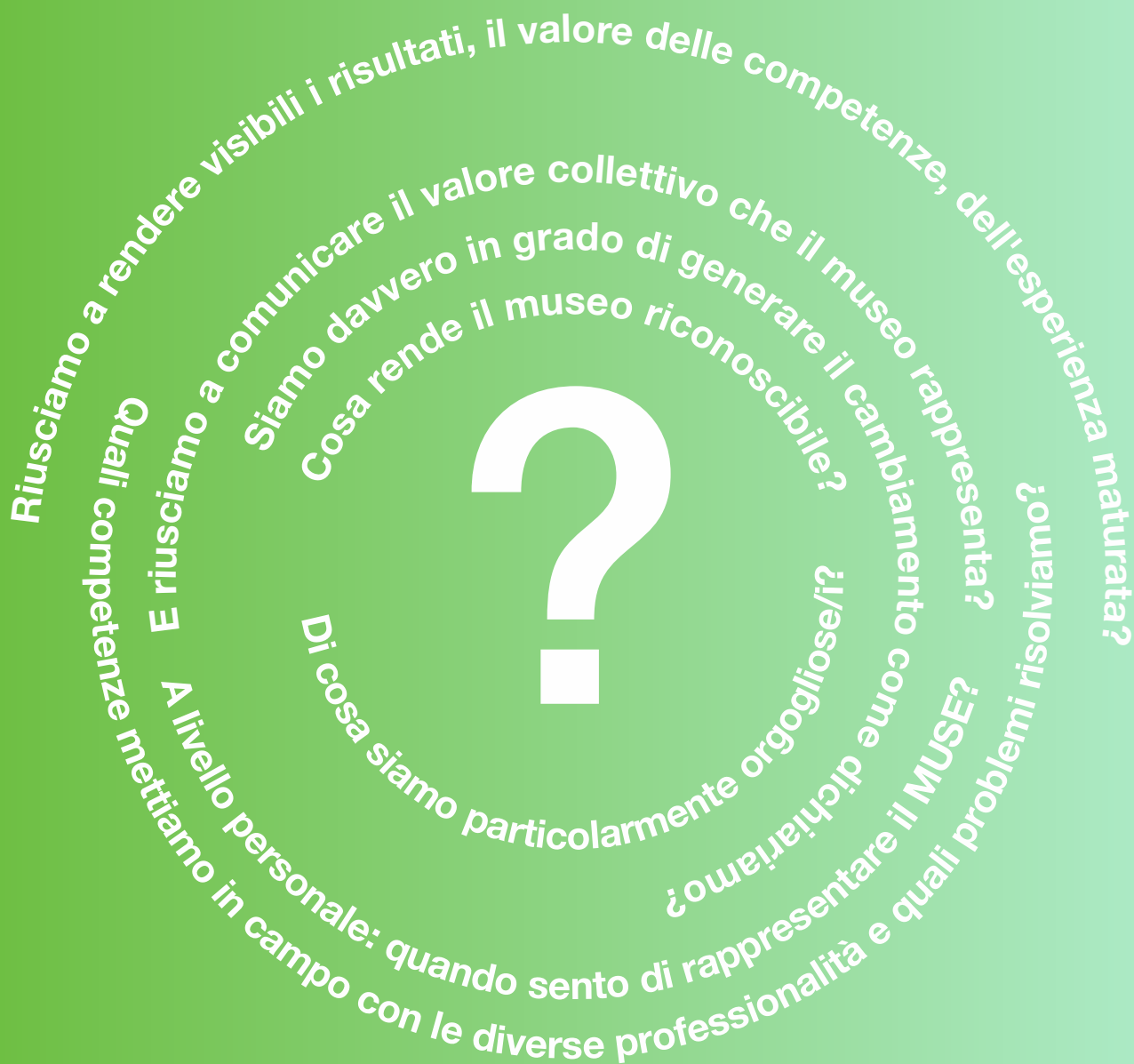
Output di ricerca prodotti

Il valore generato dal museo è dato dal prezioso lavoro di ciascuna persona, è connesso all'impegno di risorse scientifiche, culturali, tecnologiche, finanziarie, con lo scopo di trasformarle in benefici, quasi sempre intangibili. Tutto ciò affonda le radici nel patrimonio delle collezioni che il museo conserva e nella sua capacità di instaurare un rapporto con il pubblico, attraverso iniziative diversificate e linguaggi molteplici. Per misurare questo valore in modo qualitativo, collaborativo e partecipativo, nell'autunno del 2024 la direzione del museo ha organizzato, con un esperimento unico nel suo genere, una giornata di formazione e di laboratorio sul tema del "valore generato dal museo", inteso come insieme di risorse, risultati e impatti, non solo quantitativi ma anche e soprattutto qualitativi che l'attività di tutto il museo, nel

suo insieme, è in grado di innescare. Questo valore è infatti frutto della grande varietà di conoscenze, abilità, competenze, attività, mansioni, tecniche e metodi, spesso di altissimo livello, che quotidianamente vengono messe in campo da tutte le persone che lavorano al museo, con i diversi ruoli e compiti.



[Guarda il video](#)



Grazie ad attività ispirate all'approccio dell'intelligenza collettiva, abbiamo individuato i nostri interlocutori e messo in luce il valore che il museo genera attraverso la diffusione della conoscenza scientifica e la promozione dell'educazione ambientale e della cittadinanza attiva, contribuendo così a generare un cambiamento positivo in molteplici direzioni. Un insieme di azioni che, unite alla capacità di accoglienza e inclusione, confermano il ruolo del museo come un agente di sviluppo locale, ma anche di attrazione turistica e indotto economico.

È stato bello riflettere su momenti importanti della vita lavorativa di ciascuno, pensare al valore dell'azione collettiva, ma anche riconoscere i meriti dei diversi settori del museo.

Dicono di noi

Capita anche a noi di sentirci soli e tristi ma ogni volta che entriamo al MUSE, vediamo e impariamo tante cose nuove in modo divertente e interessante. I vostri laboratori, gli animali e le esposizioni sono così affascinanti, e ci fanno sentire come dei piccoli esploratori! Grazie per aver creato uno spazio dove possiamo scoprire, giocare e meravigliarci insieme. E torniamo al Centro con un nuovo futuro nel cuore pieno di speranza perché ogni visita è una nuova avventura! Continua a farci sognare e a farci imparare! Con affetto, i bambini e le bambine del Centro Infanzia.

**Centro per l'Infanzia
(Provincia Autonoma di Trento)**

L'incontro tra Le Scienze e il MUSE ha avuto inizio ancora prima che fosse posata la prima pietra, e fin dalla fase progettuale è stato un incontro di stretta collaborazione, nata alla luce di una missione comune: avvicinare i cittadini alla conoscenza scientifica e sensibilizzarli alle sfide ambientali. Negli anni questa collaborazione si è fatta sempre più stretta e proficua, grazie a un'eccellente sintonia tra la redazione della rivista e il team della comunicazione del MUSE.

Il MUSE rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per il nostro territorio, un luogo in cui scienza, natura e tecnologia si fondono armoniosamente con interattività, scoperta e divertimento. Il museo riesce ogni anno ad attrarre migliaia di visitatori, famiglie e scolaresche, contribuendo in modo significativo allo sviluppo turistico ed economico di tutto il territorio provinciale. Rappresenta un centro di eccellenza nella ricerca scientifica, capace di generare conoscenza, innovazione e relazioni internazionali. Come Azienda per il Turismo, abbiamo costruito con il MUSE in questi anni un rapporto solido e strategico, fondato sulla fiducia reciproca, sulla condivisione di visioni e su un dialogo continuo e costante. Questa sinergia si è tradotta in una collaborazione concreta e fruttuosa, che ci ha permesso di sviluppare insieme azioni congiunte, progetti innovativi e percorsi capaci di generare valore per il nostro sistema territoriale. Insieme abbiamo lavorato per arricchire l'esperienza dei nostri ospiti, sostenere le imprese locali e coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder, contribuendo in modo tangibile alla crescita sostenibile e alla promozione culturale della nostra destinazione.

**Azienda per il Turismo
Trento Monte Bondone
Altopiano di Pinè**

**Marco Cattaneo
direttore Le Scienze**

Siamo orgogliosi di avere nel nostro territorio un luogo d'incontro e dialogo scientifico come il MUSE. Zobeles, infatti, sostiene MUSE fin dalla sua nascita, dando vita ad un partnership pluriennale focalizzata su temi importanti quali la tutela dell'ambiente e la promozione dell'inclusione. Negli ultimi anni, questa collaborazione è sempre più caratterizzata da un'interessante progettualità condivisa e creativa, alimentata da iniziative vicine alla nostra cultura aziendale volte all'obiettivo comune di generare un impatto positivo sulla comunità.

Zobeles by kdc/one

Chiara Cimarolli
Sindaca Comune di Bondone

Da quando la gestione del Castello San Giovanni è stata affidata al MUSE, è iniziata una nuova fase, contraddistinta da competenza, professionalità e un'attenta organizzazione. La presenza di personale esperto e qualificato ha reso possibile la promozione di iniziative rilevanti per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del nostro territorio. Il significativo aumento degli ingressi ne è una chiara testimonianza.

Abbiamo inoltre avuto l'opportunità di poter collaborare con il MUSE su altri progetti legati al mondo dei carbonai, riscontrando sempre un contributo straordinario.

Prof. Massimo Labra,
direttore scientifico del National
Biodiversity Future Center (NBFC)

Appena si entra al MUSE, si respira biodiversità. Ovunque si posi lo sguardo, indipendentemente dal percorso scelto, la natura si rivela in tutte le sue forme e sfaccettature. Viene spontaneo soffermarsi sui dettagli, e si resta affascinati dalla meraviglia dell'evoluzione: un lungo processo che ha dato origine a forme di vita diverse, a volte imperfette, ma sempre perfettamente adattate al loro ambiente e al periodo storico in cui sono comparse. È proprio questa bellezza della biodiversità il punto d'incontro tra il MUSE e il National Biodiversity Future Center (NBFC): entrambi impegnati ad aumentarne la conoscenza grazie alla ricerca scientifica, come quella che il MUSE svolge ogni giorno sul campo e nei propri laboratori, raccontare e fare conoscere la ricchezza della vita sulla Terra, ma anche a ricordare che questo patrimonio è un valore fondamentale per il nostro Paese.

